

«Inserire nel Parco dell'Appia il polmone verde di Cecchignola»

Gentile redazione,
da tre anni vivo nel quartiere Giuliano-Dalmata e frequento l'area verde del Fosso della Cecchignola. Grazie a questa splendida ed ancora naturale area, ho imparato a vivere il vero verde, in mezzo ad una città che ci soffoca sempre più con i suoi palazzi, le sue strade, le sue auto. Ed è grazie a questa area verde che centinaia di cittadini, di tanti quartieri limitrofi hanno dato vita ad un movimento spontaneo, del tutto slegato da ideologie o fazioni politiche, guidato "solo" dalla volontà di una qualità di vita migliore e di continuare ad avere un'area verde che unisca le persone invece di dividerle: un movimento che ha raccolto più di 14 mila adesioni in 3 mesi. Ed è ancora grazie a quest'area verde che tanti di noi hanno capito che una vita migliore può esistere, che è nostro diritto e dovere fare di tutto affinché la nostra vita non sia un terribile susseguirsi di code in auto, solitudini negli ambienti di lavoro, ipermercati iperaffollati, e poi la tv. E' per tutto questo, e per molto altro ancora, che chiediamo che l'Area Verde del Fosso della Cecchignola sia inserita nel Parco dell'Appia Antica, come deliberato pochi giorni fa all'unanimità dalla Giunta Regionale, senza tagli o emendamenti riduttivi.

Fabrizio Poggiali

L'assessore Bonelli: «Un'area da proteggere e tutelare»

Gentili signor Poggiali,
la sua (e dei tanti lettori che ci hanno scritto sul tema) battaglia per l'inserimento del Fosso della Cecchignola nel Parco dell'Appia Antica incontra i favori degli enti interessati. "Rappresenterà una preziosa novità per il futuro del Parco - scrive in una nota l'ufficio stampa del Parco dell'Appia Antica - L'inserimento e la tutela di quest'area garantirà la salvaguardia di un sistema ambientale ricco di importanti valori paesaggistici, archeologici e agricoli, caratteristici da sempre della campagna romana. Il Parco, per le vie istituzionali di sua competenza, si batterà perchè la proposta di ampliamento sia approvata senza tagli".

Un'ulteriore rassicurazione arriva anche dall'assessore regionale all'Ambiente, Angelo Bonelli. "L'ampliamento del parco dell'Appia Antica - ammettono dall'assessorato - è il primo passo per costruire la rete ecologica regionale. In tale contesto, l'inserimento di Colle della Strega nel perimetro dell'Appia Antica servirà a proteggere e tutelare un polmone verde tra i quartieri di Colle di Mezzo e Giuliano Dalmata, considerato da sempre importante corridoio biologico". Il provvedimento infatti fa parte integrante di un progetto regionale che vuole mettere in connessione tre aree protette: il Parco Laurentino-Acquacetosa con quello dell'Appia Antica e quest'ultimo con l'area dei Castelli Romani. Ma per arrivare a una buona conclusione, la proposta di Bonelli va sostenuta con forza dai voi abitanti della zona. "Abbiamo bisogno dell'appoggio di tutti i cittadini affinché l'ampliamento del Parco diventi legge in breve tempo".

Carlotta De Leo